

COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
Provincia di Bergamo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cella Paola

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Cella Paola, Revisore Unico dei Conti del Comune di Albano Sant'Alessandro, nominata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 24 del 30 settembre 2021 riscontra quanto segue:

- in data 5 dicembre 2023 ha ricevuto a mezzo e-mail lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 5 dicembre 2023 con delibera n. 170, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- in data 4 dicembre 2023 il responsabile del servizio finanziario, sig.ra Nembrini Tamara ha espresso parere tecnico e contabile favorevole in merito alla congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio triennale 2024/2026;

- in data 11 gennaio 2024 ha ricevuto a mezzo e-mail, a seguito di formale richiesta, l'attestazione relativa all'insussistenza di debiti fuori bilancio sottoscritta digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario, sig.ra Nembrini Tamara, dal Responsabile del Servizio Affari Generali, sig. Taschini Alessandro, dal Responsabile dei Servizi alla Persona e Lavoro, sig.ra Spini Luigia Laura, e dal Responsabile Servizio Polizia Locale e Amministrativa, sig.ra Rossi Giuseppina.

I firmatari della predetta attestazione affermano che, per quanto di loro competenza, "dalla verifica della propria gestione non si rilevano elementi, fatti e provvedimenti che impegnino giuridicamente l'Amministrazione senza adeguata copertura finanziaria ovvero non sono emersi fatti che facciano presumere l'insorgere nel corso del presente esercizio di debiti fuori bilancio ai sensi del richiamato art. 194" e che pur non sussistendo passività potenziali, nel bilancio di previsione 2024-2026 è stato costituito un fondo accantonamento rischi potenziali dell'importo di € 11.500,00.

Tuttavia, l'Organo di Revisione rileva che non è stata apposta sulla certificazione acquisita agli atti la firma del Responsabile Servizio Pianificazione e Gestione Territorio, sig. Marchesi Fabio, pertanto la suddetta attestazione non può essere considerata pienamente attendibile;

- al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL

- l'Ente non è strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024, pertanto non è tenuto a rispettare l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

In data 10 gennaio 2024 l'Organo di Revisione ha chiesto, a mezzo e-mail, al Responsabile del Servizio finanziario di indicare l'iter di formazione del bilancio di previsione 2024-2026. Sulla base dell'attestazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile del Servizio finanziario emerge che l'Ente, seppur in modo semplificato, ha seguito una procedura compatibile con quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal DM del 25.7.2023, sebbene non siano stati pienamente rispettati i termini indicati nello stesso principio contabile, con conseguente slittamento della data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024-2026 da parte dell'Organo esecutivo. In proposito si ricorda che ai sensi dell'art. 174 del Testo unico degli enti locali la Giunta comunale presenta al Consiglio lo schema di bilancio entro il 15 novembre di ciascun anno. Viceversa l'Organo di Revisione riscontra che solo in data 5 dicembre 2023, e quindi successivamente alla data del 15 novembre indicata dall'art. 174 del Tuel, la Giunta ha approvato con deliberazione n. 170 lo schema del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000 ha effettuato le verifiche di seguito riportate.

2. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha approvato il Documento Unico di programmazione (DUP), con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 29 settembre 2023, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 19 luglio 2023;
- ha approvato la nota di aggiornamento al DUP con deliberazione della Giunta comunale n. 169 del 5 dicembre 2023;
- ha predisposto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5.;
- ha predisposto il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice;
- ha approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 157 del 21 novembre 2023 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- nella Sezione operativa del DUP ha determinato la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;
- ha redatto il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001;
- ha inserito nel DUP una sezione dedicata al PNRR, nella quale si è chiarito che nel bilancio di previsione 2024-2026 non vi sono progetti di questo tipo.

3. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 27 aprile 2023 il rendiconto per l'esercizio 2022, con riferimento al quale l'Organo di revisione ha formulato la propria relazione esprimendosi favorevolmente alla sua approvazione.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 1.037.986,84, di cui € 274.953,64 parte accantonata, € 564.816,91 parte vincolata, € 141.818,03 parte destinata agli investimenti ed € 56.398,26 di avanzo libero, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL.

Dal prospetto allegato allo schema del bilancio di previsione 2024-2026 si evince che la gestione dell'esercizio 2023 presenta un risultato di amministrazione presunto di € 2.009.670,55, di cui:

Quote accantonate	€ 321.451,03
Quote vincolate	€ 112.941,72
Quote destinate agli investimenti	€ 0
Quote disponibili	€1.575.277,80

Nel bilancio di previsione 2024/2026 è prevista l'applicazione di € 57.976,92 a titolo di quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2023 e di conseguenza sono stati allegati i prospetti A1 e A2.

4. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione 2024-2026:

- rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza;
- presenta un saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 e rispetta gli equilibri di bilancio richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- il saldo di cassa relativo all'esercizio 2024 è non negativo, nel rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Con riferimento alle previsioni di cassa per l'esercizio 2024 l'Organo di Revisione, con e-mail del 10 gennaio 2024 ha richiesto al Responsabile del Servizio Finanziario di indicare se tutti i responsabili dei servizi abbiano partecipato alla formulazione delle relative previsioni di cassa, come richiesto dalla Corte dei Conti negli ultimi questionari sui bilanci di previsione. In merito a questo aspetto il Responsabile del Servizio Finanziario nel documento descrittivo dell'iter di formazione dello schema di bilancio 2024-2026, inoltrato a mezzo e-mail in data 11 gennaio 2024, non si è espresso né ha fornito i necessari e puntuali chiarimenti, limitandosi a dire, genericamente, che *"Ciascun Responsabile, sentito il proprio Assessore di riferimento, ha apportato le modifiche e le variazioni necessarie. In data 30.10. i Responsabili hanno provveduto alla restituzione delle previsioni di bilancio 2024-2026."*

Sulla base di quanto riportato dal Responsabile del Servizio Finanziario, l'Organo di Revisione non può pertanto esprimersi in merito all'attendibilità delle previsioni di cassa per l'anno 2024, non essendo stata data adeguata dimostrazione che *"i responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa"*, nel rispetto di quanto richiesto dalla Corte dei Conti nel questionario sul bilancio di previsione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.171.953,90	5.261.132,65	5.243.316,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.150.230,82	5.157.132,65	5.138.716,81
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		70.395,00	82.595,80	121.817,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	44.700,00	89.000,00	89.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 22.976,92	15.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	57.976,92	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.965.800,00	600.000,00	1.450.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.000.800,00	615.000,00	1.465.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	57.976,92		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 57.976,92	-	-

Le entrate di parte corrente destinate al finanziamento di spese in conto capitale si riferiscono a sanzioni dal codice della strada.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 593.693,17	€ 57.976,92		
Fondo pluriennale vincolato	€ 31.425,31	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.778.313,93	€ 3.721.500,00	€ 3.827.350,00	€ 3.829.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 569.944,78	€ 378.910,76	€ 324.600,00	€ 324.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.185.357,79	€ 1.071.543,14	€ 1.109.182,65	€ 1.089.216,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.872.929,52	€ 1.065.800,00	€ 600.000,00	€ 1.450.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 33.242,02	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 900.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.143.200,05	€ 1.964.830,38	€ 1.178.898,23	€ 1.178.898,23
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.840.083,00	€ 3.840.083,00	€ 3.840.083,00	€ 3.840.083,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 14.048.189,57	€ 13.000.644,20	€ 10.880.113,88	€ 11.712.298,04
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.907.867,00	€ 5.150.230,82	€ 5.157.132,65	€ 5.138.716,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.113.489,52	€ 2.000.800,00	€ 615.000,00	€ 1.465.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 350,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 43.200,00	€ 44.700,00	€ 89.000,00	€ 89.600,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.143.200,05	€ 1.964.830,38	€ 1.178.898,23	€ 1.178.898,23
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.840.083,00	€ 3.840.083,00	€ 3.840.083,00	€ 3.840.083,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 14.048.189,57	€ 13.000.644,20	€ 10.880.113,88	€ 11.712.298,04

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel bilancio di previsione nella parte entrata degli esercizi 2024/2026 non è stato riportato alcun FPV. In merito a questo punto non è stata fornita all'Organo di Revisione, sebbene richiesta con e-mail del 10 gennaio 2024, alcuna informazione circa le analisi che l'Ente avrebbe dovuto svolgere sui cronoprogrammi di spesa, soprattutto in conto capitale, in corso nell'esercizio 2023. Analisi che l'Organo di Revisione reputa indispensabile al fine di valutare la corretta quantificazione del FPV in entrata per l'anno 2024, tenuto conto che nella nota di aggiornamento al DUP è riportato che alla data del 31 dicembre 2023 risultano in corso le seguenti opere che sono in fase di esecuzione e che presentano importi non ancora liquidati alla data del 31/12/2023: a) Adeguamento sismico scuole elementari; b) Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico della palazzina uffici polo scolastico.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, l'indicazione delle entrate e spese non ricorrenti, come riportate nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione, presenta uno squilibrio come evidenziato di seguito.

	2024	2025	2026
Entrate non ricorrenti	€ 162.500,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00
Spese non ricorrenti	€ 91.000,00	€ -	€ -
Squilibrio	-€ 71.500,00	-€ 145.000,00	-€ 145.000,00

Dal prospetto si evince che in ciascuno degli anni considerati nel triennio 2024-2026 le entrate non ricorrenti eccedono le spese non ricorrenti, con la conseguenza che per il principio del pareggio di bilancio una parte delle spese ricorrenti è finanziata da entrate la cui riscossione potrebbe non essere certa e comunque non è consolidata nel tempo. Nella fattispecie si tratta di entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, che per natura presentano un elevato grado di incertezza. Si invita pertanto l'ente a monitorare costantemente l'effettiva riscossione delle entrate non ricorrenti e, comunque, a subordinare l'impegno di una parte delle spese correnti, di ammontare pari allo squilibrio, all'effettivo incasso delle corrispondenti entrate non correnti.

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta, complessivamente, le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, fatto salvo quanto ulteriormente specificato nel presente parere.

5. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un significativo aumento del gettito per ciascuno degli anni considerati nel triennio 2024-2026 al fine di tener conto dell'aumento delle aliquote deliberate nell'anno 2023, come si può riscontrare dal prospetto di seguito riportato.

	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Variazione 2024/2023
Previsione	615.000,00	841.500,00	945.000,00	945.000,00	37%

Considerata la natura dell'entrata, che è legata all'andamento del reddito delle persone fisiche ed al relativo pagamento in autoliquidazione delle imposte, l'Organo di revisione invita l'Ente, con particolare riferimento all'esercizio 2024, a monitorare costantemente l'effettiva riscossione di questa entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

IMU

Per l'anno 2024 non sono state modificate le aliquote IMU. Il gettito annuo per il triennio 2024-2026 di euro 1.250.000 è stato calcolato in leggero aumento rispetto alla previsione assestata per l'anno 2023.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è stato calcolato sulla base del piano finanziario approvato con riferimento al periodo 2022-2025.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo dell'evasione tributaria sono state previste, per ciascun anno del triennio, nella seguente misura:

- € 70.000,00 per IMU
- € 75.000,00 per TARI

Trattandosi di entrate non ricorrenti si invita l'Ente a compiere un costante monitoraggio dell'accertamento di questa particolare entrata.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in euro 270.000 per ciascuno degli anni considerati dal bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dei proventi congrua in relazione all'andamento storico degli accertamenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 28 novembre 2023 la somma di euro 107.100 (oltre il 50% della previsione meno il fondo crediti di dubbia esigibilità) è stata destinata alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono in linea con il trend degli ultimi anni. La quantificazione del FCDE calcolata solo con riferimento agli affitti dei fabbricati appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 28 novembre 2023 è stata approvata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

Si dà atto che l'Ente, non trovandosi in condizioni strutturalmente deficitarie come risulta dalla tabella allegata al bilancio di previsione, non ha l'obbligo di conseguire un livello minimo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale.

Per i proventi dei servizi pubblici a domanda individuale non è stato fatto alcun accantonamento a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). Si invita l'Ente a monitorare costantemente gli incassi dei proventi dei servizi pubblici al fine di costituire un apposito accantonamento al FCDE qualora la percentuale di somme accertate e non riscosse dovesse diventare significativa. In merito a questo punto si rinvia al successivo paragrafo che tratta più in dettaglio dell'accantonamento al FCDE.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi è interamente destinata al finanziamento di spese in conto capitale.

Spese

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.330.718,96	€ 1.330.718,96	€ 1.330.718,96
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 123.700,00	€ 123.700,00	€ 123.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.017.796,60	€ 2.992.068,00	€ 2.932.068,00
104	Trasferimenti correnti	€ 454.758,00	€ 454.318,00	€ 454.318,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 11.800,00	€ 52.050,00	€ 51.450,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110	Altre spese correnti	€ 206.457,26	€ 199.277,69	€ 241.461,85
Totale		5.150.230,82	5.157.132,65	5.138.716,81

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di

appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 1.680,00.

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa, nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 70.395,00 per l'anno 2024;
- euro 82.595,80 per l'anno 2025;
- euro 121.817,00 per l'anno 2026;

In merito al calcolo dell'accantonamento l'Organo di Revisione non può esprimere un giudizio di

congruità per le considerazioni di seguito riportate.

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) l'Organo di Revisione rileva che l'Ente nella nota integrativa non ha adeguatamente illustrato le motivazioni che lo hanno indotto a considerare di dubbia e difficile esazione solo alcune categorie di entrata rispetto a tutte le entrate suscettibili di generare crediti di difficile esazione. Viceversa, secondo quanto previsto dal principio contabile il responsabile finanziario dell'ente avrebbe dovuto individuare la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio. Come precisato al punto 9.11.1 del citato principio contabile la nota integrativa deve riportare almeno *“i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo”*.

Inoltre, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) ulteriormente specifica quanto segue: *“Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.”*

Si invita pertanto l'Ente a dare piena attuazione ai citati principi contabili.

In considerazione di ciò l'Organo di Revisione chiede che il responsabile finanziario dell'ente provveda senza indugio a calcolare il trend degli incassi degli ultimi cinque anni di tutte le entrate previste nel bilancio di previsione, fatta eccezione per quelle entrate che ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 non possono dare origine a crediti di difficile esazione, al fine di verificare se vi sono altre entrate, attualmente non prese in considerazione ai fini del calcolo del FCDE, la cui mancata riscossione potrebbe diventare significativa. Sulla base dell'analisi svolta si invita l'Ente a adeguare, qualora necessario, l'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità negli stanziamenti del bilancio di previsione. Di tale analisi deve essere dato riscontro all'Organo di Revisione al fine di consentirgli la valutazione della congruità dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità durante la gestione del bilancio di previsione 2024-2026.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione, sulla base dell'attestazione pervenuta in data 11 gennaio 2024, non è a conoscenza di contenziosi in essere e il relativo accantonamento per spese potenziali si riferisce a eventuali futuri ricorsi afferenti a sanzioni del codice della strada e in materia urbanistica.

Relativamente all'attestazione trasmessa in data 11 gennaio 2024 all'Organo di Revisione, su esplicita richiesta avanzata dallo stesso con e-mail del 10 gennaio 2024, si osserva che la citata attestazione non è stata sottoscritta da tutti i responsabili dei servizi dell'Ente. Nello specifico l'attestazione è priva della firma del Responsabile Servizio Pianificazione e Gestione Territorio, sig. Marchesi Fabio.

Alla luce di quanto sopra l'Organo di Revisione non può esprimere un motivato giudizio sull'adeguatezza dello stanziamento del fondo per spese potenziali, tenuto conto anche di quanto sopra specificato in merito all'iter di formazione del bilancio di previsione 2024-2026.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.000.800,00;
- per il 2025 ad euro 615.000,00;
- per il 2026 ad euro 1.465.000,00;

6. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024/2026:

- sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL
- nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento sono rispettate le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011;
- viene rispettato il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL;
- non è prevista l'estinzione anticipata di prestiti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	969.522,89	926.789,50	1.782.089,50	1.693.089,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	900.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	42.733,39	44.700,00	89.000,00	89.600,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	926.789,50	1.782.089,50	1.693.089,50	1.603.489,50

7. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022;
- nel bilancio di previsione 2024-2026 non sono previsti aumenti di capitale, né è previsto di effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore degli organismi partecipati.

8. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Sufficientemente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

Nel parere l'Organo di Revisione ha tuttavia fatto osservazioni relativamente a:

- la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato,

per i cui approfondimenti si rimanda ai punti precedenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

L'Organo di Revisione ha tuttavia fatto osservazioni relativamente alla non adeguata dimostrazione e quantificazione del fondo pluriennale vincolato, tenuto conto dell'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa non possono essere ritenute attendibili in relazione al mancato coinvolgimento di tutti i responsabili dei servizi nella formulazione delle previsioni, come richiesto dalla Corte dei Conti.

9. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- delle attestazioni rilasciate da alcuni dei responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto non sempre nella piena osservanza delle norme di Legge, del D.lgs. n.118/2011 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- invita l'Ente a prendere visione delle osservazioni esposte nei paragrafi precedenti a cui si richiama e ad adottare i provvedimenti suggeriti;
- pur facendo rilevare che le osservazioni evidenziate nei paragrafi precedenti sono significative e importanti ai fini della congruità delle previsioni, non sono tuttavia tali da pregiudicare la coerenza interna e gli equilibri di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati, subordinatamente:

- all'accertamento e attestazione rilasciata da tutti i responsabili dei servizi dell'Ente in merito all'insussistenza dei debiti fuori bilancio e all'assenza di passività potenziali;
- alla verifica delle previsioni di cassa che deve essere attestata da tutti i responsabili dei

- servizi;
- al ricalcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato, come previsto dai principi contabili.

Milano, 19 gennaio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cella Paola